



La storia della devozione del sacro telo è legata, dal XVI secolo, alla progressiva influenza dei Savoia, proprietari della reliquia, sul territorio e, in campo ecclesiale, al progressivo diffondersi della spirito della Riforma cattolica, anche e soprattutto attraverso importanti figure come quella di San Carlo Borromeo.

Il progetto **Città e Cattedrali** e il **Museo della Sindone**, propongono **LE STRADE DELLA SINDONE**, quattro itinerari di visita in Piemonte e in Valle d'Aosta, ideati in occasione dell'ostensione della Sindone, ma non limitati all'evento del 2015. Gli itinerari infatti andranno a costituire un'offerta stabile nel tempo per pellegrini e visitatori.

**La strada di San Carlo** si ispira al pellegrinaggio di San Carlo Borromeo del 1578, da Milano verso Torino, e ai percorsi dei Sacri Monti, luoghi simbolo della religiosità barocca e oggi siti dell'Unesco. **La strada per Torino** racconta come, nel grande viaggio da Chambéry a Torino (1578), la reliquia sia con buone probabilità transitata in Valle d'Aosta e poi nel Canavese, segnando il percorso con numerosi attestati devozionali.

**La strada delle Alpi** corre lungo i valichi alpini che la Sindone percorse più volte al seguito della corte sabauda, prima di stabilirsi definitivamente a Torino nel 1578.

Infine, **La Strada del Mare** si sviluppa a sud del Piemonte in direzione di Genova, dove la Sindone trovò ricovero durante l'assedio francese a Torino del 1706.

Le comunità locali e i molti volontari accoglieranno i visitatori nei siti di **Arte, Fede e Storia**.

Gli itinerari saranno fruibili dal venerdì alla domenica.

Info dettagliate sugli orari su [www.cittaecattedrali.it](http://www.cittaecattedrali.it)

Alcuni luoghi sono visitabili tramite prenotazione telefonando al 334.8967889

[www.cittaecattedrali.it](http://www.cittaecattedrali.it)

CITTA' E CATTEDRALI

**Città e Cattedrali** è un progetto iniziato nel 2005, finalizzato al restauro, alla manutenzione straordinaria e alla valorizzazione delle Cattedrali del **Piemonte e della Valle d'Aosta**. Ideato dalla Fondazione CRT e dalle Diocesi del territorio, con il concorso del Mibact e della Regione Piemonte, **Città e Cattedrali** è diventato oggi, un programma di valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico fruibile sul territorio. I luoghi di storia e arte sacra sono aperti e organizzati in itinerari di visita geografici e tematici, accessibili anche sul web grazie al portale [www.cittaecattedrali.it](http://www.cittaecattedrali.it), che raccoglie le schede descrittive dei beni e le informazioni utili alla visita (orari di apertura, distanze tra un sito e l'altro, contatti telefonici, servizi). Motore e componenti fondamentali del sistema di fruizione nei beni culturali ecclesiastici di Piemonte e Valle d'Aosta sono i volontari, che offrono ai visitatori e ai pellegrini apertura dei siti, accoglienza e narrazioni coinvolgenti.

[www.cittaecattedrali.it](http://www.cittaecattedrali.it)